



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Pandino, 18/12/2015

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO INDIVIDUALE DI COLLABORAZIONE DI COORDINATORE TECNICO DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL TORMO.

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATI i seguenti atti relativi alla istituzione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Tormo:

- convenzione per lo studio di un'area da proporre come P.L.I.S sottoscritta in data 21/02/2001 tra i comuni di Pandino, Abbadia Cerreto, Agnadello, Arzago d'Adda, Corte Palasio, Crespiatica, Dovera, Monte Cremasco e Palazzo Pignano;
- variante al Piano Regolatore Generale di individuazione dell'area del PLIS, approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 29 in data 30 settembre 2003;
- la deliberazione Giunta Provinciale n° 375 28/6/2004 di riconoscimento del PLIS del Tormo ai sensi della legge regionale n. 86/1983;
- la convenzione di gestione del PLIS del Tormo, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26/06/2008, approvata dai rispettivi comuni convenzionati e stipulata in data 11.9.2008;
- il decreto sindacale n. 23 in data 15.9.2014, col quale è stato incaricato del coordinamento delle attività del Plis del Tormo;

VISTO il verbale di seduta della Commissione di Gestione del 24 novembre 2015 nel quale tra l'altro sono stati approvati gli indirizzi per l'individuazione dei coordinatori tecnico scientifico e amministrativo, così come previsto dagli artt. 8 e 9 della convenzione di gestione;

VISTO l'articolo 7 commi 6, 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.;

VISTI gli articoli da 93 a 103 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che recano disposizioni per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza a soggetti esterni di comprovata competenza approvate con delibera della Giunta Comunale n. 194 del 6/12/2010 modificata con atto giuntale n. 3 del 10/01/2011;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n.53 del 09/07/2015, con la quale è stato approvato il programma di cui all'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

VISTA la determinazione n. 480 del 18/12/2015, avente a oggetto: avvio di procedura per il conferimento di incarico di collaborazione a soggetto esterno, di cui agli articoli da 93 a 103 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Coordinatore tecnico scientifico del PLIS del Tormo;

RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di collaborazione, riservato a candidati di particolare e comprovata specializzazione universitaria, di coordinatore tecnico del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Tormo.

1. NATURA DELL'INCARICO E CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

Il rapporto instaurato con il prestatore di qualifica come contratto di lavoro autonomo (artt. 2222 e ss, del codice civile). L'incarico sarà espletato personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione. Le prestazioni richieste sono previste nello schema di disciplinare di incarico allegato cui si rinvia.

Il presente Avviso e lo schema di disciplinare di incarico allegato sono pubblicati sul sito web del Comune di Pandino www.comune.pandino.cr.it e posti in visione presso l'Area Affari generali (Tel. 0373/973311 Fax 0373/970056 - E-mail: segreteria@comune.pandino.cr.it)

2. TERMINE, LUOGO E COMPENSO

La prestazione dovrà concludersi entro 24 mesi dalla sottoscrizione del disciplinare di incarico.

Il compenso totale lordo massimo è previsto in complessivi €. 10.000,00 annui lordi, oltre alle eventuali spese vive che si rendessero necessarie per i compiti assegnati al professionista incaricato. All'incaricato verranno corrisposte le spese di viaggio connesse all'espletamento dell'incarico, senza computare a tal fine le spese per recarsi dal luogo di residenza al Comune di Pandino. Il pagamento del compenso avverrà secondo quanto previsto dal disciplinare di incarico.

La prestazione oggetto del contratto verrà svolta presso gli uffici del Comune di Pandino quale capofila ai sensi della convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 del PLIS del Tormo.

3. REQUISITI E COMPETENZE DEI CANDIDATI

I requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione pubblica sono:

1. cittadinanza italiana (ovvero « status » equiparato per legge alla cittadinanza italiana). Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea ;

2. idoneità fisica all'impiego ;
3. godimento dei diritti civili e politici ;
4. la dichiarazione di non essere stato destituito da un precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione ;
5. dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina dagli impieghi pubblici ;
6. diploma di laurea in architettura, ingegneria, scienze forestali o altra laurea specialistica (nuovo ordinamento) equiparata al diploma di laurea del vecchio ordinamento sopra indicato, o altre lauree equipollenti dichiarate tali da disposizioni legislative ;
7. curriculum vitae e professionale dettagliato debitamente sottoscritto e illustrativo del possesso di ulteriori requisiti e titoli posseduti nonché delle attività effettivamente svolte all'interno della Pubblica amministrazione.

I requisiti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti, oltre che alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, anche all'atto dell'assunzione in servizio.

Il Comune di Pandino garantisce la pari opportunità fra uomini e donne, ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 e successive modifiche ed integrazioni.

4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato dovranno essere prodotte entro e non oltre il termine **delle ore 12,00 del giorno 09.01.2016**, al seguente indirizzo: **COMUNE DI PANDINO — UFFICIO PROTOCOLLO, Via Castello, 15 — 26025 Pandino CR.**

Per il rispetto del predetto termine faranno fede unicamente la data e l'orario di ricevimento apposte dall'Ufficio protocollo del Comune incaricato della ricezione delle domande. Sono ammessi tutti tipi di spedizione e consegna, inclusa la consegna a mano. Non farà fede il timbro postale. L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il termine di scadenza indicato è perentorio: la domanda che giungerà oltre il termine di scadenza previsto sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Nella domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal candidato, dovranno essere riportati i seguenti dati e dichiarazioni da rendere sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, telefono, recapito a cui indirizzare ogni comunicazione relativa alla selezione (se si desidera ricevere le comunicazioni a un diverso recapito occorre specificarlo);
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) di godere dei diritti civili e politici;
- 4) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa);
- 5) di non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
- 6) di essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di laurea in architettura, ingegneria o altra laurea specialistica (nuovo ordinamento) equiparata al diploma di laurea del vecchio ordinamento sopra indicato, o altre lauree equipollenti dichiarate tali da disposizioni legislative (indicare il titolo di studio, la votazione, nonché la data e l'Ente presso il quale è stato conseguito);
- 7) di possedere i titoli e di avere maturato le esperienze risultanti dal curriculum vitae professionale allegato e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;
- 8) di avere preso visione dell'avviso pubblico e dello schema di disciplinare di incarico, di conoscere e accettare tutte le condizioni ivi previste e di essere disponibile a svolgere l'incarico relativo alla presente selezione.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- 1) Fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;
- 2) Curriculum vitae-professionale, debitamente datato e firmato dal candidato, completo dei dati anagrafici con descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate, nonché ogni altra documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione e competenza del candidato (attestati, pubblicazioni, ecc.).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

5. MODALITÀ DI SELEZIONE

Tutte le domande giunte nei termini previsti saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

La scelta del professionista incaricato della collaborazione, verrà effettuata, sulla base di apposito colloquio, alla presenza della Commissione appositamente nominata.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà pubblicato sul sito del Comune il giorno 12.01.2016.

Il colloquio avrà luogo presso la sede del Comune di Pandino il giorno 13.01.2016 alle ore 9,30.

La commissione selezionatrice disporrà di 30 punti di valutazione e si avvarrà dei seguenti criteri:

1. colloquio con la commissione esaminatrice: max. 10 punti.

Il colloquio verterà sulle discipline tecniche, giuridiche ed economiche coerenti con il profilo professionale richiesto, nonché sull'approfondimento e verifica del curriculum vitae e professionale

2. valutazione curriculum vitae e professionale: 20 punti

La valutazione, operata ad esito della selezione condotta, è intesa esclusivamente ad individuare la parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e, pertanto, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

6. ALTRE INFORMAZIONI

a) L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, o di non procedere all'affidamento dell'incarico, anche in relazione al reperimento delle risorse finanziarie a tale scopo necessarie, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione;

b) il soggetto non deve trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità all'assunzione di incarichi stabilite dalle disposizioni vigenti, ovvero: - le cause di incompatibilità riferibili alle fattispecie individuate dall'art. 51 del codice di procedura civile, riferibili all'oggetto ed all'esecuzione dell'incarico; - le cause di incompatibilità relative a particolari situazioni riferibili agli amministratori locali in base alle disposizioni in tema di incompatibilità contenute nel d. lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni; - l'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, con riguardo ai dipendenti di Amministrazioni Pubbliche con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale superiore al 50% dell'orario di lavoro; - l'art. 92, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000, con riguardo ai dipendenti di enti locali con rapporto di lavoro a tempo parziale, con qualunque commisurazione rispetto all'orario di lavoro;

c) l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 3, comma 18, della legge n. 244 del 2007, posti a carico dell'Amministrazione committente;

d) il prestatore, al termine dell'incarico, dovrà presentare una relazione scritta sulle attività svolte;

e) per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni in materia di conferimento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza a soggetti esterni di comprovata competenza contenute nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (articoli da 93 a 103), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 06/12/2010 modificata con atto giuntale n. 3 del 10/01/2011, nonché alla normativa vigente in materia;

f) per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla struttura interessata all'incarico: PLIS del Tormo - Responsabile del procedimento è il Dott. Enrico Maria Giuliani, Tel. 0373/973316 e-mail: enricomariagiuliani@comune.pandino.cr.it

g) ai sensi del d. lgs. 30 giugno 2006, n. 196 si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo ovvero per dare esecuzione ad obblighi di informazione o accesso agli atti previsti dalla legge.

Il Segretario Generale
F.to Dr. Enrico Maria Giuliani



Allegato SCHEMA DI DOMANDA

Al Comune di Pandino

Via Castello, 15 – 26025 Pandino CR

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ cognome _____ (nome)
nato/a il _____ a _____ prov. di _____ e residente in Via
_____ cap. _____ Città _____ (Prov.) CE.
_____ PIVA _____ Recapiti telefonici
_____ E-mail: _____ Fax _____(1)

DICHIARA

di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di un incarico di collaborazione per la seguente attività "coordinatore tecnico" del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Tormo.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 d DPR 445/2000 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- 1.cittadinanza italiana (ovvero « status » equiparato per legge alla cittadinanza italiana). Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all' Unione Europea;
- 2.idoneità fisica all'impiego;
- 3.godimento dei diritti civili e politici;
- 4.la dichiarazione di non essere stato destituito da un precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 5.dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina dagli impieghi pubblici;
6. diploma di laurea in architettura, ingegneria, scienze forestali o altra laurea specialistica (nuovo ordinamento) equiparata al diploma di laurea del vecchio ordinamento sopra indicato, o altre lauree equipollenti dichiarate tali da disposizioni legislative;
7. curriculum vitae e professionale dettagliato debitamente sottoscritto e illustrativo del possesso di ulteriori requisiti e titoli posseduti nonchè delle attività effettivamente svolte all'interno della Pubblica amministrazione.

Il/La sottoscritto/a autorizza il Comune di Pandino al trattamento dei dati personali forniti ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ai fini della gestione della presente procedura.

(luogo e data)

(firma)

Allega:

1. Fotocopia di un documento d'identità.
2. Curriculum vitae-professionale datato e firmato.

NOTE:

1 Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno indirizzate all'indirizzo sopra indicato.

Se si desidera riceverle a un diverso recapito occorre specificarlo.

2 In caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate la data, ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, nonché qualsiasi precedente giudiziario scritto nel casellario giudiziario.

COMUNE DI PANDINO

DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE

per coordinatore tecnico del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Tormo

in esecuzione della Determinazione del Segretario Generale n. ____ del _____

RICHIAMATI i seguenti atti relativi alla istituzione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Tormo:

- la convenzione per lo studio di un'area da proporre come P.L.I.S sottoscritta in data 21/02/2001 tra i comuni di Pandino, Abbadia Cerreto, Agnadello, Arzago d'Adda, Corte Palasio, Crespiatica, Dovera, Monte Cremasco e Palazzo Pignano;
- la variante al Piano Regolatore Generale di individuazione dell'area del PLIS, approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 29 in data 30 settembre 2003;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n° 375 28/6/2004 di riconoscimento del PLIS del Tormo ai sensi della legge regionale n. 86/1983;
- la convenzione di gestione del PLIS del Tormo, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26/06/2008, approvata dai rispettivi comuni convenzionati e stipulata in data 11.9.2008;
- il decreto sindacale n. 23 in data 15.9.2014;

VISTO il verbale di seduta della Commissione di Gestione del 24 novembre 2015 nel quale tra l'altro sono stati approvati gli indirizzi per l'individuazione dei coordinatori tecnico scientifico e amministrativo, così come previsto dagli artt. 8 e 9 della convenzione di gestione;

PRESO ATTO che l'incaricato sotto indicato ha dichiarato di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'art. 25 legge n. 724 del 23.12.1994) e nelle condizioni di incompatibilità sancite dalle normative regionali e dalle norme generali per gli incarichi a collaborazione di natura professionale personale, oltre che, qualora pubblico dipendente, di avere la necessaria autorizzazione al fine di rimuovere le incompatibilità di cui all'art. 53 D. lgs n. 165 del 30/03/2001

VISTO l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;

TRA

Il Comune di Pandino capofila ai sensi della convenzione di gestione del PLIS del Tormo, di seguito denominato comune capofila, con sede in via Castello n. 15 Pandino CR, P.Iva 00135350197, rappresentata in questo atto dal Segretario Generale dott. Enrico Maria Giuliani, legittimata alla stipulazione del presente contratto.

Il dr./dr.ssa. _____

- cod. fiscale n. _____

- P.IVA _____

- nato a _____
- residente a _____

di seguito denominato incaricato;

si stipula e si conviene quanto segue:

Art.1 – Oggetto dell’incarico.

Il Comune di Pandino, denominato in seguito Committente, in qualità di capofila del PLIS del Tormo e con riferimento all’art. 8 della Convenzione del PLIS del Tormo, sottoscritta da tutti i Comuni convenzionati in data 11.09.2008 e che qui si intende integralmente richiamata, affida l’incarico di coordinatore tecnico del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Tormo, con sede presso il Municipio di Pandino in via Castello, 15.

In particolare le attività da svolgere saranno le seguenti:

- Partecipa alle riunioni della Commissione di Gestione con funzioni di assistenza tecnica amministrativa.
- Predispose, tenendo conto delle direttive d’indirizzo della commissione di gestione e dei regolamenti del Parco, il piano pluriennale degli interventi, quindi lo sottopone alla Commissione di Gestione.
- Sottopone tutti gli altri atti di competenza alla Commissione di Gestione i documenti di pianificazione e programmazione, tenendo conto degli studi presentati, (in particolare il Programma Pluriennale degli Interventi) ed i regolamenti del Parco;
- Convoca e coordina le sedute del Comitato Tecnico Consultivo che di norma si riunisce con cadenza semestrale.
- Funge da tramite tra il Comitato tecnico e la Commissione di gestione.
- Sviluppa forme di collaborazione con Enti Pubblici (con particolare riferimento alle Province di Bergamo Cremona e Lodi, oltre che con la Regione) e con enti privati (associazioni e imprese) al fine di favorire la cura e la salvaguardia del territorio del Parco, la fruizione pubblica delle sue aree, con gli agricoltori anche in attuazione degli art. 14 e 15 del D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 228.
- Provvede ai servizi di informazione, di promozione del Parco e di educazione ambientale, con particolare riferimento alle scuole, nonché alla gestione/aggiornamento del sito internet.

Il Coordinatore Tecnico collabora inoltre alle attività assegnate dalla Convenzione del PLIS al Comune di Pandino, come da relativo art. 11 che si intende qui richiamato, con particolare riguardo alla proposta e all’istruttoria di progetti da candidare presso le fonti di finanziamento provinciali, regionali ed europee curandone le opportune richieste.

Art. 2 – Impegni a carico del Committente.

Il professionista incaricato svolgerà il compito assegnatogli con il supporto del **Coordinatore Amministrativo** di cui all’art. 9 della Convenzione richiamata in oggetto. Sarà a carico del Committente ogni spesa connessa alla gestione e manutenzione dell’ufficio del Parco.

Il Committente assume inoltre a proprio carico le eventuali spese vive che si rendessero necessarie per i compiti via via assegnati al professionista incaricato.

All’incaricato verranno corrisposte le spese viaggio connesse all’espletamento dell’incarico, senza computare a tal fine le spese per recarsi dal luogo di residenza al Comune di Pandino.

Le trasferte saranno rimborsate, ai sensi delle norme vigenti, previa autorizzazione sottoscritta in ordine al tipo di automezzo utilizzato ed ai Km percorsi durante l'anno onde poter determinare l'ammontare.

Art. 3 – Durata dell'incarico

L'incarico ha durata biennale, con inizio in data gennaio 2016 e il termine previsto è il 31 dicembre 2017.

Art. 4 – Qualificazione del rapporto.

L'incarico affidato con il presente contratto si configura come prestazione di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del c.c.

Il Comune capofila è esonerato da qualunque responsabilità conseguente a rapporti di lavoro instaurati dall'incaricata e a danno di terzi, in relazione alle attività del presente incarico.

Art. 5 – Documentazione di base.

Il Comune capofila si impegna a mettere a disposizione dell'incaricata la documentazione necessaria per il corretto svolgimento delle sue funzioni, quali, ad esempio, banche dati, elaborati e indagini già prodotte, nel rispetto delle normative che disciplinano la tutela della privacy.

Art. 6 – Ammontare delle competenze tecniche, e scadenze di pagamento

L'ammontare del compenso è stabilito forfettariamente in un importo lordo annuale di €. 10.000,00.

Qualora per disposizioni sovracomunali l'aliquota IVA mutasse, l'eventuale incremento sarà a carico del committente.

Il compenso sarà versato in n° 6 acconti con cadenza bimestrale, da corrispondere entro 30 gg. dalla presentazione di regolare nota pro-forma; la fattura sarà emessa all'atto del pagamento.

Art. 7 – Eventuali competenze aggiuntive.

Qualora il Committente modificasse i contenuti dell'incarico affidato e fossero richieste prestazioni aggiuntive rispetto a quanto contemplato, quali ad esempio l'elaborazione di progetti specifici, tra il Committente e il professionista incaricato si concorderanno i relativi compensi integrativi e le relative scadenze.

Art. 8— Proroghe, penali e risoluzione anticipata

Nell'eventualità di ritardi nell'espletamento dell'incarico (sulla base delle tempistiche preventivamente stabilite tra le parti) per cause non imputabili all'incaricata, il Segretario Generale del Comune di Pandino concederà una proroga per iscritto fino alla nuova scadenza ritenuta congrua alla conclusione dell'incarico.

Qualora, invece, l'incaricata non ottemperasse all'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni oggetto del presente disciplinare (obiettivi/fasi/modalità) - la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione contrattuale —il comune capofila potrà applicare le seguenti penalità:

- nell'ipotesi di mancata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente disciplinare all'art. 2 verrà trattenuta sulle competenze spettanti la percentuale del 5%;

- nell'ipotesi di inadeguata osservanza delle modalità previste dal presente disciplinare all'art. 2 verrà trattenuta sulle competenze spettanti una cifra da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 400,00 in relazione alla gravità dell'adempimento che non comporti comunque la risoluzione anticipata.

Il recesso è disciplinato dall'art. 2237 del CC.. Le parti possono risolvere anticipatamente il contratto con un termine di 30 giorni di preavviso.

In modo specifico è facoltà del comune capofila rescindere il contratto in ogni momento, in particolare quando l'incaricata sia colpevole di ritardi pregiudizievoli o contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o quando si sommino più penali nello svolgimento dell'incarico stesso.

E' facoltà dell'incaricata rescindere il contratto nel caso in cui le siano affidati compiti evidentemente sproporzionati agli importi pattuiti e ai tempi preventivamente concordati, con particolare riferimento ad istruttorie e pareri non strettamente legati alla competenza del coordinatore tecnico del PLIS, o comunque incarichi aggiuntivi rispetto alle mansioni elencate all'art. 2.

Il recesso avviene con semplice comunicazione scritta indicandone la motivazione.

Art. 9 – Rispetto della privacy.

L'incaricata è tenuta ad utilizzare i dati personali forniti dal Comune e da esso autonomamente reperiti esclusivamente per lo svolgimento delle operazioni indicate nel presente disciplinare nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e del vigente Regolamento Comunale a tutela dei dati personali.

E' fatto divieto all'incaricata di chiedere e comunque utilizzare dati personali contenuti in banche dati comunali ed ottenuti per altre finalità rispetto a quelle oggetto di disciplinare.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali.

Il Comune ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, informa l'incaricato che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia contrattuale.

Art. 11 – Eventuali controversie

Il presente disciplinare di incarico, dal momento della sua approvazione, è immediatamente impegnativo per il professionista, mentre diverrà tale per il Committente soltanto dopo l'avvenuta esecutività della determinazione di conferimento dell'incarico.

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi o alle modalità di svolgimento dell'incarico previsti dal presente disciplinare, e che non si potessero definire in via amministrativa, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dal Committente, uno dal Professionista ed il terzo da designarsi dal Presidente dell'Ordine degli architetti della Provincia di Cremona.

Art. 12 – Disposizioni finali.

Le spese di registrazione del presente atto, in caso d'uso, saranno a carico della parte che richiederà la registrazione stessa.

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si rinvia alle disposizioni del Codice Civile o ad altre leggi che risultino applicabili.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione o alla validità del presente contratto, il foro competente è quello di Crema.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE _____

IL PROFESSIONISTA INCARICATO _____

Pandino, li _____